

PAVITECHE

RETE ANTIFESSURATIVA AD ADERENZA MIGLIORATA PER PAVIMENTI RISCALDATI

Rete elettrosaldata in pannelli con maglie a forma quadrata. I fili trasversali e longitudinali, entrambi lineari, sono in acciaio zincato "a caldo" ad elevata resistenza (600-700 N/mm2). La superficie dei fili è caratterizzata dalla presenza di nervature uniformemente distribuite sull'intera lunghezza che ostacolano lo scorrimento reciproco fra acciaio e cemento migliorando in tal modo l'aderenza tra il pannello ed il conglomerato cementizio. Pavitec HP conferisce al massetto (o caldana) una particolare omogeneità e, quindi, una maggiore compattezza, un'accentuata resistenza agli urti ed una minor fragilità. Utilizzato nella costruzione di pavimenti riscaldati e galleggianti, Pavitec HP previene la formazione di fessurazioni nel massetto in cemento. Il Pannello Pavitec HP è commercializzato in fasci da 15 pezzi, disposti su palette da 18 fasci ciascuna, per complessivi 270 pannelli.

H cm	L cm	dim. maglia mm	pann. kg	kg/m²	pann./pal. n°	kg palette peso netto	ø zincato mm
100	200	100x100	2,32	1,16	270	630	3,00

i dati riferiti ai pesi sono indicativi

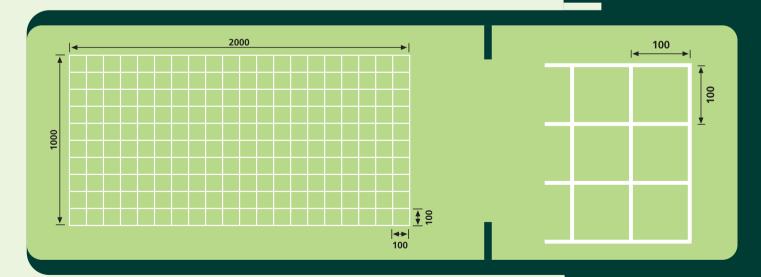
proprietà generali	valore	unità di misura	rif. norme	
carico max rottura unitario fili	≥ 600*	N/mm²	-	
resistenza punti saldatura	≥ 1650	N	ASTM. A 185-06	
tipo zincatura	a caldo	-	UNI-EN 10244-2	
grado purezza zinco (SHG)	~99,995%	-	UNI-EN 1179	
aderenza zinco	1 (ottima)	-	UNI-EN 10244-2	
peso dello zinco	100	g/m² di fi l o	-	
spessore rivestimento in zinco	~14	μm	-	
tolleranza lunghezza pannello	-0/+1	%	-	
tolleranza Ø filo zincato	±0,05	mm	UNI-10218-2	
(*) i valori si riferiscono al filo prima della realizzazione del pannello				







i pannelli della linea Pavitec HP sono del tutto privi di parti taglienti e, quindi, rispettosi delle normative vigenti in materia di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro.



E' prodotto con fili di diametro superiore al precedente Pavitec (3mm) che conferiscono al pannello un più accentuato grado di robustezza e solidità, che si traduce in un più efficace contrasto dei fenomeni fessurativi e, quindi, in una maggior durabilità dei massetti cementizi.

